

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 741 del 17/10/2024

<b>Struttura proponente:</b> AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO		<b>Proposta n. 2398 del 17/10/2024</b>	
<b>CODICE CRAM:</b> DG.009	<b>Ob. Funz.:</b> B01.GEN.	<b>CIG:</b>	<b>CUP:</b>
<b>Oggetto:</b> Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulle quote 47 e 46, site in comune di Allumiere (RM), assegnate al Sig. Mattei Alfredo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 17/10/2024</i>	<i>Firma Daniela Moscatelli</i>
<b>Responsabile P.O.</b>	
<i>Data 17/10/2024</i>	<i>Firma Daniela Moscatelli</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 17/10/2024</i>	<i>Firma Daniela Moscatelli</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 17/10/2024</i>	<i>Firma Robusto Vincenzo Rosario</i>

**OGGETTO:** Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulle quote 47 e 46, site in comune di Allumiere (RM), assegnate al Sig. Mattei Alfredo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio, presso la sede centrale di ARSIAL, all'arch. Vincenzo Rosario Robusto, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso, come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023, afferente le materie giuridiche relative alle cancellazione del vincolo di riservato dominio;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Renato Armati, notaio in Roma, del 05 maggio 1955, repertorio n. 11697, registrato a Roma il 24 maggio 1955, al n. 16659, volume 27/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 04 giugno 1955, al n. 1195 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Mattei Alfredo fu Antonio, nato ad Allumiere (RM) il 26 maggio 1911, il fondo sito nel comune di Allumiere, località Maggiorana, individuato nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 47, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 43, particella 2/P, della superficie di circa ha 04.84.60, successivamente introdotto al nuovo catasto al foglio 43, particella 30, per la superficie di ha 04.84.80, confinante a nord con fosso, a nord-est con

accesso e quota 48, a sud-est con quote 38-37, a sud-ovest con quota 46 e fosso del Marangone. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Alfredo Spezzano, notaio in Castelnuovo di Porto, del giorno 15 ottobre 1962, repertorio n. 7766, registrato a Castelnuovo di Porto il 19 ottobre 1962, al n. 256, volume 66, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 23 ottobre 1962, al n. 1781 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Mattei Alfredo fu Antonio, sopra generalizzato, il fondo sito nel comune di Allumiere, località Maggiorana, individuato nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 46, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 43, mappale 33, della superficie di circa ha 04.66.50, confinante a nord-est con quota 47, a sud-est con quote 37-36, a sud-ovest con quota 45 e a nord-ovest con il fosso del Marangone. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1962;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione del sig. Mattei Alfredo, deceduto in data 01 giugno 1998, registrata all'Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 30 novembre 1998, denuncia n. 78, volume 319, è stata indicata erede la figlia Mattei Francesca, nata ad (omissis), la quale ha accettato l'eredità delle quote 47 e 46. Il coniuge, Consolati Romelia, nata ad Allumiere il 13 ottobre 1916 ha rinunciato all'eredità con Verbale di Rinuncia presso la Pretura di Civitavecchia in data 30 novembre 1998;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Mattei Francesca, sopra generalizzata, con istanza del 23 maggio 2024, prot. n. 8829 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sulle descritte quote 47 e 46;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2042 del 4 settembre 2024 redatta dai tecnici incaricati, con la quale hanno comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. I tecnici segnalano che dalla cartografia catastale si evince l'esistenza di una linea tratteggiata che potrebbe essere attribuita a servitù gravante sui fondi in argomento;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 1694 del 5 luglio 2024 redatta dal tecnico incaricato, relativa alle quote 47 e 46, distinte al catasto del comune di Allumiere al foglio 43, particelle 30 di ha 04.84.80 e particella 33 di ha 04.66.50;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 1694 del 5 luglio 2024;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere

alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Mattei Alfredo, sopra generalizzato, con atti a rogito:

- a) dr. Renato Armati, notaio in Roma, del 05 maggio 1955, repertorio n. 11697, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Allumiere, località Maggiorana, al foglio 43, particella 30, per la superficie di ha 04.84.80, costituente la descritta **quota 47**;
- b) dr. Alfredo Spezzano, notaio in Castelnuovo di Porto, del 15 ottobre 1962, repertorio n. 7766, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del comune di Allumiere, località Maggiorana, al foglio 43, particella 33, per la superficie di ha 04.66.50, costituente la descritta **quota 46**;

nello stato e condizioni in cui si trovano, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità dei prezzi di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione.

DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23	1			X		X	

**RELAZIONE**

**Assegnatario:** sig. Mattei Alfredo fu Antonio, nato ad Allumiere (RM) il 26 maggio 1911;

**Matricola:** n. 259/G;

**Quota:** n. 47, Comune di Allumiere, località Maggiorana;

**Contratto:** n. 53 del 05 maggio 1955, repertorio n. 11697;

**Dati catastali:** distinta al foglio 43, particella 30, per la superficie di ha 04.84.80;

**Confini:** confinante a nord con fosso, a nord-est con accesso e quota 48, a sud-est con quote 38-37, a sud-ovest con quota 46 e fosso del Marangone;

**Quota:** n. 46, Comune di Allumiere, località Maggiorana;

**Contratto:** n. 75 del 15 ottobre 1962, repertorio n. 7766;

**Dati catastali:** distinta al foglio 43, particella 33, per la superficie di ha 04.66.50;

**Confini:** confinante a nord-est con quota 47, a sud-est con quote 37-36, a sud-ovest con quota 45 e a nord-ovest con il fosso del Marangone.

Con istanza assunta al protocollo dell'Ente prot. n. 8829 del 23 maggio 2024, e successive integrazioni, la sig.ra Mattei Francesca, avente titolo, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sulle descritte quote 47 e 46.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente le quote 47 e 46 si è provveduto a richiedere con nota prot. 1430 del 10 giugno 2024 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2042 del 4 settembre 2024, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. I tecnici segnalano che dalla cartografia catastale si evince l'esistenza di linea tratteggiata che potrebbe essere attribuita a servitù gravante sui fondi in argomento.

Con nota prot. 1694 del 5 luglio 2024 è stata acquisita agli atti la relazione tecnica, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sui fondi in argomento.

Roma, 10 ottobre 2024

IL Responsabile E.Q.  
Dr.ssa Daniela Moscatelli